

# Una città che piace

## Il libro su Padova conquista il sindaco

Telefonata all'autrice Paola: «Presentiamolo in municipio»

Finalmente qualcuno che non si lamenta. Per cui il valore di un bar si legge nell'offerta dei prodotti e non nell'orario di apertura, e le opere d'arte sono un valore sempre e non solo quando cadono a pezzi. Questo deve aver pensato Flavio Zanonato quando ha appreso del lavoro di Paola Tellaroli, la giovane mantovana recentemente adottata dalla città del Santo, che oggi pubblica il suo "101 cose da fare a Padova almeno una volta nella vita" (Newton Compton, 14,90 euro). Entusiasta all'idea di una persona che ha spontaneamente scelto di cogliere la vivacità della città per raccontarla, ha chiesto di conoscerla: l'incontro avverrà la settimana prossima. In quell'occasione, il sindaco, che oggi sarà tra i primi acquirenti del libro, le proporrà di presentare gratuitamente il suo lavoro in Comune (procedura prevista per qualunque opera riguardi la città ndr). Dal canto suo, Flavio Zanonato, dovendo dare indicazioni su una cosa da vedere almeno una volta in città, si mantiene sull'istituzionale,

indicando palazzo della Ragione, perché, mentre Giotto rappresenta il Vangelo affrescato, il palazzo adiacente al Comune raffigura l'enciclopedia dipinta, poiché illustra tutte le conoscenze acquisite al tempo.

### Il trionfo del cibo.

Intanto, dai consigli inviati dai lettori emerge una spiccata inclinazione per il cibo in tutte le sue declinazioni. I più scatenati su twitter: leader indiscusso è, senza dubbio, il panino di Badole, il ristoro più classico (inimitabile la piadina salsiccia-cipolla-peperoni) dopo una notte di bagordi. Ancora, tra i must, la pizza di Orsucci - in realtà consigliata anche nel libro - e il tandem spritz e tramezzino al Nazionale in piazza delle Erbe. Attenzione, però: non stiamo parlando di un tramezzino qualunque, ma del "soppressa e cappuccio". Immane, sull'altro fronte, anche il panino con la porchetta del bar agli "Osei" in piazza della Frutta e i panini della Zita (anche questi annoverati tra i 101 consigli di Paola), mentre chi predilige gli

zuccheri farebbe meglio a orientarsi sulla brioche alla crema del Duomo.

### Romantiche.

Tra i cultori di tanto colesterolo non manca tuttavia chi alimenta la propria vena romantica, invitando a «fumare una sigaretta sotto la Specola in estate», chi ritiene imperdibili «i fuochi d'artificio ad agosto in Prato della Valle» e chi, invece, suggerisce di provare l'isola memmia «il giorno di Natale» o, come consiglia l'assessore Andrea Micalizzi «fare un giro sul Piovego noleggiando una barchetta al Portello».

### Una spruzzata di sarcasmo.

Non manca, infine, una punta di acido, ad esempio nel consiglio di Edoardo che raccomanda di provare, almeno una volta nella vita, l'esperienza di «farsi rubare la bici», mentre Melusina suggerisce di «andarsene il prima possibile» e Matteo propone di provare l'esperienza di «passare nelle zone ztl per sbaglio e imprecare» o «tentare di trovare un parcheggio auto con le strisce bianche».

### Dimenticavamo.

Anche se un po' fuori stagione, tra i consigli che meritano una segnalazione a futura memoria, la visita alla "Peoceto beach", la spiaggia dei padovani alle chiuse di Voltabarozzo. E, ancora, una "cavalcata" sui leoni del Pedrocchi.

Chi, invece, vive fuori dagli schemi, potrebbe trovare curioso ammirare il tramonto con i "Guardiani della dormiente" a Rio di Ponte San Nicolò, ovvero i sette giganteschi totem (alti otto metri, in acciaio corten) angeli laici, lirici guerrieri, custodi dei riti di tutte le religioni e di nessuna, messaggeri di suggestioni, che disseminano il piazzale-parcheggio del cimitero locale.

Infine, per chi predilige i piaceri più terreni e meno macabri, da provare una corsa sull'argine, verso sera, per sbirciare i padovani che danno ampio e audace sfoggio dei propri pettorali. Anche adesso, incuranti dell'autunno che avanza.

Simonetta Zanetti



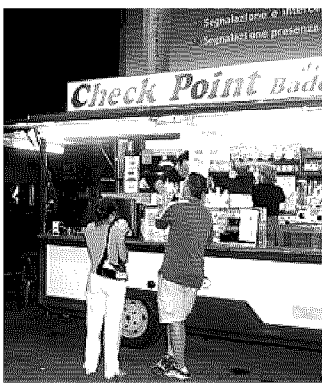
A VOI COSA VIENE IN MENTE?  
SCRIVETELO SUL SITO

www.mattinopadova.it

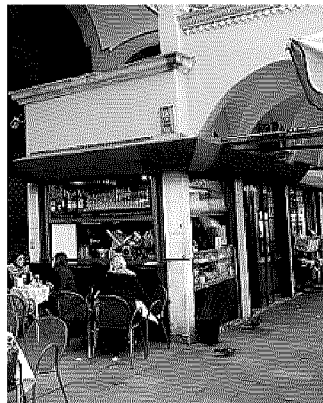


www.ecostampa.it

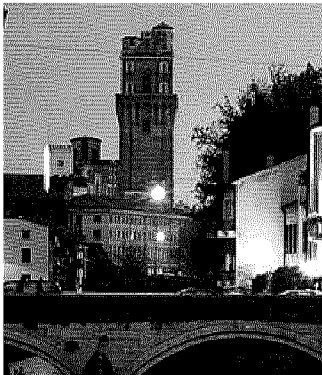
L'interno di palazzo della Ragione in tutto il suo splendore artistico. A fianco, Paola Tellaroli, autrice del vademecum sulle cose più curiose da fare in città



Il panino notturno da Badole



Il panino con la porchetta agli "Osei"



Il fascino romantico della Specola



La "Peoceto beach" a Voltabarozzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003352